



Spett.le **Provincia di LECCE**
Servizio tutela ambientale e transizione ecologica
ambiente@cert.provincia.le.it

E p.c. **GALA.SA srl**
galasasrl@pec.it

OGGETTO: Richiedente: GALA.SA s.r.l.

Istanza di Modifica dell'Autorizzazione Unica ex. Art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., rilasciata con D.D. n. 1506 del 02/11/2022 e ss.mm.ii per una stazione di trasferimento della FORSU ubicata in agro di Galatina alla S.P. n. 362.

Convocazione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06, da svolgersi in forma simultanea e modalità sincrona ex art. 14 – ter della legge n. 241/1990 e successive modifiche. - **Parere**

Rif. Convocazione CdS 30/06/2026 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 36328 del 08/06/2026

Il proponente ha depositato istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 208 del D. Lgs 152/2006 e richiesta di modifica sostanziale dell'autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Lecce con determinazione n. 1506 del 02/11/2022, rettificata con determinazione n. 1733 del 06/12/2022 e con comunicazione di variante non sostanziale n. 49084 del 25/11/2025.

L'istanza riguarda una modifica dello stato autorizzato di una stazione di trasferimento della FORSU, con incremento della capacità annua complessiva da 6.500 t/a (di cui 6.100 t/a di FORSU e 400 t/a di frazione non riciclabile) a 25.000 t/a (di cui 24.600 t/a di FORSU e 400 t/a di frazione non riciclabile), ubicato nel comune di Galatina Foglio 49 particella 88 (Fig. 1).

La documentazione esaminata è quella pubblicata sul portale della Provincia di Lecce al seguente link: https://www.provincia.le.it/cds_GALA-SA_Galatina, si trasmettono le osservazioni per gli aspetti di competenza della scrivente Agenzia.



Figura 1 - Immagine satellitare 1:5000 - inquadramento territoriale (cfr. tav. 1)

All.1 - Relazione tecnica rev. Marzo 2026 e relative tavole

In merito alla Relazione tecnica si osserva quanto segue:

1. Si rileva che non è chiaramente desumibile quali parti dell'area di progetto saranno destinate alla realizzazione dell'impianto confrontando le tavole allegate. Si ritiene pertanto necessario che le tavole allegate vengano orientate rispetto ai punti cardinali e che venga indicato il posizionamento della barriera alberata prevista in relazione (pag. 51/54);
2. Si rileva che manca l'evidenza delle aree di stoccaggio per ciascuno dei due codici EER, si chiede di aggiornare, tra le altre, la tav.3 e le tavole relative agli schemi impiantistici;
3. Si chiede di rendere coerente il numero di ore di funzionamento dell'impianto tra quanto riportato a pag. 37/54 (n. 5 ore) e il resto del documento (n. 6 ore);
4. Nell'elaborato si rilevano riferimenti riconducibili alla vecchia versione (e.g., "*figura 4b*" in tab. 1.3, "*studio ambientale parte 2*" a pag. 48/54, etc.), pertanto, si chiede di correggere gli eventuali refusi. Inoltre, si rileva che a pag. 53/54 è presente un riferimento alla "*relazione idrogeologica*", che non risulta presente tra gli elaborati allegati all'istanza. Si chiede, pertanto, la trasmissione dell'elaborato.

All.3 - Piano di Monitoraggio e controllo rev. Marzo 2026

In merito al piano di monitoraggio si osserva quanto segue:

5. Monitoraggio degli scarichi idrici: il paragrafo relativo agli scarichi idrici indica il trattamento delle acque di prima e seconda pioggia, destinate le prime a scarico in subirrigazione (suolo) e le seconde ad accumulo e successivo scarico in trincea. Il proponente indica che i parametri da monitorare per i due scarichi S1 ed S2, con frequenza semestrale, saranno quelli indicati in Tab. 4 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., oltre che i quei parametri per cui vige il divieto di scarico al suolo di cui al punto 2.1 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.lgs 152/2006. Si chiede, essendo previsto l'uso irriguo, di considerare il rispetto dei valori limite dettati dalla Tabella contenuta nell'allegato al DM 185/03.
Inoltre, si rileva che nel paragrafo in oggetto è presente un riferimento alla relazione "*R4 – Relazione acque meteoriche e tavole allegate*", che non risulta presente tra gli elaborati allegati all'istanza. Si chiede, pertanto, la trasmissione dell'elaborato relativo al sistema di trattamento delle acque meteoriche, completo di una descrizione dettagliata dello stesso;
6. Monitoraggio dei rifiuti: si rileva la presenza di un refuso, riconducibile al precedente progetto, in cui viene indicata una capacità massima giornaliera pari a 19,7 t/g. Si chiede pertanto di procedere alla correzione di tale refuso;
7. Rifiuti prodotti: si chiede al gestore di fornire un elenco (anche non esaustivo) delle tipologie di rifiuto (e codici EER) che saranno eventualmente prodotte all'interno dell'impianto e di indicare le relative aree di deposito temporaneo per ciascun codice EER;
8. Monitoraggio rumore: si chiede di indicare in forma georeferenziata i punti di monitoraggio.
9. Monitoraggio acque sotterranee: il proponente prevede la "*realizzazione di apposito pozzo piezometro per il monitoraggio della falda all'interno dell'area a valle dell'impianto lungo il verso di scorrimento della stessa*" e l'individuazione di due punti di campionamento delle acque sotterranee "*solo in casi emissioni eccezionali*". A tal riguardo, si osserva che il piano di monitoraggio delle acque

sotterranee deve essere, necessariamente, progettato su base sito-specifica (a seguito di idonei studi geologici-idrogeologici di dettaglio); la posizione dei punti di osservazione, stabilita a seguito della ricostruzione delle modalità di deflusso sotterraneo, deve assicurare la repentina individuazione di fenomeni di contaminazione causati dall'accidentale rilascio di sostanze indesiderate (non necessariamente "emissioni eccezionali"). I punti di misura devono essere costantemente nella disponibilità del Gestore dell'installazione e dei soggetti preposti al controllo ambientale (per esempio, preferendo piezometri di proprietà a pozzi gestiti da terzi e adibiti ad altri usi), in quanto ciò potrebbe riverberarsi sui tempi e modalità di accesso e campionamento da parte degli organi di controllo in condizioni di urgenza. Infine, si chiede di specificare il riferimento normativo per i valori limite di concentrazione, individuati nella Tab. 2 All. 5 Parte IV del D. Lgs. n. 152/06, che risulta assente nel paragrafo relativo al monitoraggio.

10. Comunicazione risultati del monitoraggio: Tenuto conto che, ad oggi agli atti dell'Agenzia non risultano trasmessi i report annuali relativi gli anni precedenti, come era previsto dalla determina autorizzativa n. 1506 del 02/11/2022. Si chiede all'Autorità competente di prevedere la trasmissione del report annuale (ad Autorità Competente e ARPA Puglia - DAP Lecce) corredato, oltre che dalle informazioni indicate nel Piano di monitoraggio, dai certificati analitici relativi attività di monitoraggio svolte nell'anno solare precedente (acque sotterranee, scarichi idrici, rumore, emissioni in atmosfera, etc.) e dei seguenti dati: quantitativi di rifiuti accettati in ingresso; elenco codici EER, quantità e destinazione dei rifiuti prodotti nell'anno; il report del numero dei controlli radiometrici eseguiti nel corso dell'anno, e, in particolare, di quelli risultati positivi al controllo, le seguenti informazioni: data, estremi del carico, strumentazione usata, fondo ambientale, risultato della misurazione con l'eventuale anomalia rilevata, firmato dal Gestore e dall'Esperto di Radioprotezione.

Riepilogando, si fa presente che la documentazione risulta incompleta di elaborati tecnici necessari all'espressione del parere da parte di questa Agenzia, per i quali si chiede l'integrazione, (anche mediante rielaborazione e/o aggiornamento in considerazione della modifica che si intende attuare):

- Relazione acque meteoriche;
- Valutazione di impatto acustico;
- Procedura di sorveglianza radiometrica;
- Relazione idrogeologica.

Si chiede infine al gestore di riscontrare quanto sopra richiesto in un unico fascicolo omnicomprendivo che includa la revisione del progetto effettuata tenendo conto delle osservazioni formulate, rispettando la numerazione dei rilievi così come rappresentati nel presente parere, inserendo altresì il riferimento preciso alla particolare sezione/paragrafo dell'elaborato che viene modificato ad esito del riscontro effettuato (ad es. par. xx, pag. xx della Relazione tecnica rev. x/Planimetria x, ecc.), si chiede altresì al proponente di riportare le modifiche apportate agli elaborati revisionati in un colore carattere diverso dal "nero".

Si comunica che, a completezza del presente parere, sarà inviato il contributo specialistico della U.O.C. Centro Regionale Aria di ARPA Puglia appena disponibile.



Pertanto, data la non correttezza ed esaustività della documentazione trasmessa si esprime **parere negativo** in merito alla compatibilità ambientale dell'autorizzazione richiesta dal proponente.

Si rimette per il prosieguo.

Distinti Saluti.

**Il Dirigente della UOS Pareri, Autorizzazioni,
Ispezioni e supporto ai Servizi Territoriali**
dott. Geol. Oronzo Simone

**Il Direttore del Dipartimento
e del Servizio Territoriale**
dott. Antonio D'Angela

La Funzionaria
Giusy Santomasi

*Tit.: 2.5.1
Categoria: Pareri
Fasc: N. 33/2026 GALATINA – GALA.SA – ART.208
Codice Prest.: AUT_208*

PROVINCIA DI LECCE - Prot. N.34855 del 30-06-2026 - Arrivo